

Cambi d'appalto e licenziamenti, in aeroporto è sciopero

Pubblicato: Venerdì 26 Ottobre 2012



A Malpensa è giorno di sciopero: **i sindacati di base Cub-Al Cobas e Usb da un lato e la Cgil in altro luogo (per la vertenza sui servizi di pulizia) hanno tenuto due diverse manifestazioni.** Sul terreno ci sono tante vertenze diverse, licenziamenti e cassa integrazione sono uno scenario che tocca società di ogni settore. «Dal catering ai bagagli, fino all'area Cargo. Abbiamo fatto **scioperi divisi per le diverse vertenze, ora proponiamo di mettersi insieme** e di porre insieme la questione delle tutele a Malpensa» dice **Renzo Canavesi**, riferimento dei sindacati di base in aeroporto, parlando davanti all'aeroporto. «Se non ci si mette insieme si perdono posti di lavoro e anche i diritti per chi riesce a tenerselo, il lavoro», dice parlando agli operai e alle addette alle pulizie. **Un gruppo di loro (foto sotto) si è travestito con sacchi della spazzatura: «Ci usano e poi finiamo in discarica»** spiegano.



Le vertenze aperte a Malpensa, in ogni caso, sono davvero numerose. C'è quella della Cooperativa Lepanto (servizi per passeggeri disabili, a rischio quaranta posti per cambio appalto), al Cargo c'è stato il cambio d'appalto tra Med e Coop Incontro, sono stati riassunti 130 lavoratori su 190 («Settimana il giudice del lavoro ha ordinato la riassunzione di otto di loro»), al catering c'è la vertenza De.Co-Lsg Sky Chefs. E ancora la True Star che si occupa di impacchettare i bagagli, anche qui ci sono cause in corso. «La realtà – dice ancora Canavesi – è che a Malpensa non si vogliono regole e se non va bene ti lasciano a casa. Noi chiediamo una regola sociale che valga per tutti». Su tutte, poi, c'è una preoccupazione ulteriore all'orizzonte: «A fine anno scade l'appalto dell'handling per Easyjet, che oggi costituisce un terzo del traffico a Malpensa. La questione riguarda cinquecento lavoratori».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

